

PROTOCOLLO DI INTESA ROMA CAPITALE, USR LAZIO, CONI LAZIO, CIP LAZIO

— ROMA CAPITALE con sede in Piazza del Campidoglio, 1, rappresentata da....., domiciliata/o per le proprie funzioni presso la sopraindicata sede;

— UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO con sede in Roma rappresentato da, domiciliato per le proprie funzioni presso la sopraindicata sede;

— CONI LAZIO con sede in Roma, via Flaminia 830, rappresentato dal Presidente Riccardo Viola, domiciliato per le proprie funzioni presso la sopraindicata sede;

— CIP LAZIO con sede in Roma, piazzale degli Archivi 41, rappresentato dal Presidente Armando Marco Iannuzzi, domiciliato per le proprie funzioni .presso la sopraindicata sede.

Il presente protocollo riconosce come fondamentali, impegnando i sottoscrittori al loro rispetto e promozione, i valori e i principi della Costituzione Italiana e considera validi riferimenti i seguenti documenti:

- i Principi Fondamentali contenuti nella Carta Olimpica;
- la Carta internazionale dell'educazione fisica e dello sport dell'UNESCO (1978);
- la Carta Europea dello Sport (1992);
- il Libro Bianco sullo Sport della Commissione Europea (2007);

CONSIDERATO CHE

lo sport è strumento essenziale per la qualità della vita di tutte le persone senza distinzione di età, di genere, di condizione fisica, di orientamento sessuale, di possibilità economica;

lo sport contribuisce al corretto sviluppo ed espressione della personalità dei bambini e delle bambine, degli e delle adolescenti, dei e delle giovani, ad un loro appropriato inserimento sociale, alla maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive, alla pratica di stili di vita attivi e compatibili con la sostenibilità ambientale, alla crescita della coscienza civile, al rispetto dell'altro;

a giudizio unanime le limitazioni dell'attività scolastica e della chiusura delle attività sportive e degli impianti resisi necessarie nel corso della terribile epidemia da coronavirus, hanno ancor di più resa evidente l'importanza dello sport soprattutto per le giovani generazioni;

gli istituti scolastici sono altrettanti presidi culturali che già oggi, nell'esercizio dell'autonomia riconosciuta dall'art. 117 comma 3 della Costituzione, organizzano e promuovono una pluralità di iniziative culturali, sportive, ricreative, associative che vanno oltre il tradizionale orario scolastico;

le Parti riconoscono come iniziativa strategica per l'applicazione del principio di sussidiarietà, la collaborazione tra la rete delle istituzioni scolastiche e i Municipi allo scopo di favorire la promozione, lo sviluppo e il rafforzamento di attività civiche, culturali, educative, formative e sportive;

Roma Capitale nel rispetto della distinzione dei compiti di indirizzo degli organi politici e dell'azione amministrativa degli uffici, adotta criteri di trasparenza, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, rapidità e semplicità nelle procedure per l'organizzazione e la gestione dei servizi diretti a soddisfare le esigenze della collettività e degli utenti anche attribuendo compiti e responsabilità ai Municipi;

l'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto dei compiti fissati dalla legislazione vigente, si dichiara disponibile a promuovere e favorire l'attività sportiva e motoria della popolazione in età scolare;

il CONI Lazio intende rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo dello sport, mettendo a disposizione informazioni, esperienza e professionalità per la promozione di iniziative e programmi da realizzarsi in collaborazione con le altre Parti;

il CIP Lazio nel rispetto dei compiti attribuitigli, si propone di promuovere e diffondere al massimo la pratica sportiva delle persone con disabilità in condizione di uguaglianza e pari opportunità;

le Parti garantiscono, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dai regolamenti, la partecipazione dei cittadini singoli o associati alle scelte e alla formazione dei provvedimenti di carattere generale;

RITENUTO CHE

le Parti ritengono necessarie azioni condivise che:

nella scuola, riconoscano il valore formativo dello sport e dell'attività motoria e la necessità di potenziarle nel curricolo formativo dalla scuola dell'infanzia alle superiori ampliando l'apertura degli Istituti scolastici per lo svolgimento di attività extracurricolari e favorendo un maggior uso del curricolo opzionale per realizzare a scuola percorsi interdisciplinari, basati sull'educazione motoria, fisica e sportiva e sulle strategie di prevenzione e di lotta al disagio, trasversali alle altre discipline curriculari;

nella salute, promuovano l'inserimento delle attività motorie e sportive nei livelli essenziali di assistenza come strumento di prevenzione delle malattie, promozione del benessere e orientamento verso corretti stili di vita che contrastino l'obesità e la sedentarietà;

nell'ambiente, promuovano iniziative progettuali aventi ad oggetto l'educazione motoria, fisica e sportiva da svolgere all'aperto e negli spazi attrezzati delle ville e dei parchi della città;

nel sociale, promuovano percorsi educativi interdisciplinari di educazione motoria, fisica e sportiva finalizzati a contrastare l'intolleranza, il razzismo, il bullismo, la violenza, il doping, l'abuso di fumo, l'abuso di alcool e l'assunzione di stupefacenti e contribuire all'integrazione e all'inclusione sociale;

nell'economia promuovano conoscenze e competenze nel campo dello sport e delle attività motorie in una prospettiva di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro;

PREMESSO CHE

al fine di assicurare una risposta ai bisogni provenienti dal territorio le Parti ritengono necessario:

concertare, concordare e promuovere intese dirette a realizzare forme integrate di ricerca, studio, formazione ed aggiornamento dirette agli operatori scolastici, dell'Ente Locale, delle associazioni sportive e finalizzate a far acquisire specifiche competenze per l'organizzazione delle iniziative sportive scolastiche e territoriali;

acquisire e condividere i dati riguardanti il numero degli alunni di ogni ordine e grado praticanti le varie discipline sportive con particolare riferimento ai disabili anche allo scopo di contrastare il fenomeno dell'abbandono dell'attività sportiva e motoria;

riunire e coordinare i dati riguardanti il numero, la tipologia e lo stato di conservazione degli impianti sportivi scolastici, compresi quelli realizzati negli spazi esterni degli edifici;

concertare, nel rispetto delle diverse competenze, un piano di utilizzo delle attrezzature sportive esistenti all'interno degli istituti scolastici il più possibile uniforme in tutta la città;

prevedere forme di collaborazione e supporto per la programmazione e realizzazione dei Campionati Studenteschi;

prevedere forme di collaborazione per l'utilizzo da parte della popolazione studentesca degli impianti sportivi di proprietà di Roma Capitale

Tanto considerato, ritenuto e premesso, le Parti sono addivenute alla determinazione di sottoscrivere un'intesa i contenuti della quale sono sotto specificati

ART.1

1, Le premesse, condivise ed accettate, formano parte integrante e sostanziale dell'intesa tra le Parti sottoscrittrici.

ART.2

1. Le Parti riconoscono il presente protocollo di intesa come lo strumento per la programmazione, la promozione, lo sviluppo e il rafforzamento delle attività sportive e motorie nelle scuole e, più in generale, tra i giovani in età scolare di Roma Capitale.

ART.3

OBIETTIVI

1. La presente intesa è finalizzata a costituire una rete inter - istituzionale al fine di promuovere, organizzare, realizzare e sostenere l'attività motoria e sportiva di tutta la popolazione scolastica con particolare attenzione alla tutela della salute e del benessere, all'integrazione, all'ampliamento della pratica delle fasce deboli.

2. I firmatari del presente Protocollo, richiamandosi a quanto esposto nelle premesse, si impegnano a porre in atto tutto quanto necessario per raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. sostenere lo sport quale attività che contribuisce allo sviluppo armonico della persona ed alla promozione della cultura della legalità, della non violenza e delle pari opportunità;
- b. promuovere la conoscenza e la condivisione di informazioni, progetti, servizi, favorendo lo sviluppo di un lavoro di rete con il diretto coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, degli uffici di Roma Capitale, degli organismi sportivi;
- c. monitorare gli obiettivi strategici fissati con una particolare attenzione alle caratteristiche della domanda delle diverse fasce di età della popolazione;
- d. promuovere la co-programmazione e la co-progettazione tra i soggetti firmatari, prevedendo anche il coinvolgimento e la concertazione di altri Enti pubblici (Università, Regione, Città Metropolitana, ecc.) e privati;
- e. favorire il coinvolgimento e la partecipazione alla rete interistituzionale delle istituzioni scolastiche, delle organizzazioni sportive (Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva, associazioni e società sportive) e del privato sociale (associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative, enti di formazione, ecc.);
- f. ampliare l'apertura delle scuole e l'utilizzo dei locali il più ampio possibile anche con iniziative da svolgersi in orario extracurricolare;
- g. promuovere incontri formativi ed eventi diretti a diffondere i documenti e i valori dello sport cui le Parti firmatarie ispirano la loro azione.

ART.4

FINALITÀ

1. Roma Capitale, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, il CONI Lazio, il CIP Lazio nel rispetto dei ruoli e competenze istituzionali di ciascun ente, condividono la necessità di realizzare interventi che abbiano le seguenti finalità:

- a. favorire la costituzione di tavoli di confronto in ciascun Municipio con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, dell'amministrazione locale e del CONI regionale, per la definizione di obiettivi programmatici condivisi e degli interventi possibili;
- b. favorire il confronto tra associazioni presenti nel territorio e le istituzioni scolastiche per lo svolgimento coordinato di attività motorie, fisiche e sportive anche all'esterno delle scuole;
- c. individuare azioni dirette a potenziare l'offerta di attività motorie e sportive eventualmente studiando possibili modelli organizzativi;
- d. promuovere iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori finalizzate alla qualificazione e sviluppo dei servizi, delle attività di monitoraggio e della valutazione degli interventi attivati.

ART.5

FUNZIONI

1. ROMA CAPITALE, nell'ambito della presente intesa, si impegna:

- a. a rafforzare nella progettazione e realizzazione dei suoi interventi l'attività motoria e l'attività sportiva come essenziali per lo sviluppo della personalità e la crescita psico-fisica, affettiva, relazionale dei giovani e dei cittadini;
 - b. a collaborare, coinvolgendo anche i municipi, nella programmazione, progettazione e realizzazione di un sistema integrato di servizi per l'educazione motoria, fisica e sportiva della popolazione scolastica e dei giovani;
 - c. ad adottare i provvedimenti formali necessari a rendere effettiva la concertazione locale sulla base di principi, obiettivi e regole uguali per tutti i soggetti coinvolti con particolare attenzione alle associazioni e società sportive.
2. L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO, nell'ambito della presente intesa, si impegna a:
- a. favorire presso le scuole primarie e secondarie di primo grado la costituzione di gruppi di lavoro con il compito di programmare ed organizzare attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali previsti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio;
 - b. pubblicizzare le iniziative concordate presso le scuole;
 - c. stabilire e comunicare alle scuole le modalità di partecipazione delle stesse;
 - d. partecipare ai gruppi di lavoro all'uopo costituiti per la programmazione delle attività sportive e motorie o per la elaborazione di iniziative concertate;
 - e. collaborare alla stesura di linee guida per la regolamentazione dell'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico;
 - f. collaborare all'organizzazione e alla realizzazione dei corsi di formazione e/o aggiornamento per favorire la partecipazione dei docenti delle scuole;
 - g. collaborare alle iniziative eventualmente organizzate da Roma Capitale e dal CONI Lazio in materia di orientamento sportivo;
 - h. collaborare nelle forme coerenti con la legislazione vigente e che saranno concordate per allargare la partecipazione degli alunni disabili all'attività motoria e sportiva.
3. Il CONI e il CIP LAZIO, nell'ambito della presente intesa, ognuno nel quadro delle rispettive competenze, si impegna a:
- a. mettere a disposizione tutte le informazioni in suo possesso circa il numero e la qualità delle attività e delle strutture sportive esistenti sul territorio di Roma Capitale;
 - b. partecipare alla programmazione dell'offerta sportiva territoriale;
 - c. coinvolgere nelle iniziative realizzate nell'ambito della presente intesa le associazioni e società sportive, gli impianti sportivi pubblici e privati;
 - d. coinvolgere Roma Capitale e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio nelle iniziative realizzate nelle scuole per diffondere lo spirito olimpico;
 - e. collaborare all'organizzazione e alla realizzazione dei corsi di formazione e/o aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole;
 - f. promuovere la collaborazione e la partecipazione di Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite;
 - g. promuovere, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, interventi diretti alla valorizzazione dell'educazione motoria e sportiva tra i giovani;
 - h. coinvolgere l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e Roma Capitale nell'organizzazione di percorsi formativi rivolti ai tecnici e ai dirigenti delle associazioni / società sportive per promuovere la conoscenza degli obiettivi e dei profili di competenze degli alunni nel campo dell'educazione fisica nella scuola primaria.

ART. 6

FUNZIONI DEGLI ORGANISMI DI BASE

1. Nell'ambito della presente Intesa è riservato agli ISTITUTI SCOLASTICI:

- a. la rilevazione dei bisogni formativi dei propri alunni in orario extrascolastico, anche al fine di fornire elementi utili alla definizione degli indirizzi generali a livello municipale;

- b. la definizione di proposte di attività e iniziative a beneficio della cittadinanza da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 - c. la rilevazione e la condivisione delle informazioni necessarie alla valutazione dei risultati ottenuti annualmente nell'ambito delle iniziative intraprese
 - d. la formulazione di proposte a Roma Capitale e al Municipio competente circa le modalità con le quali è realizzata la vigilanza e la custodia dei locali durante l'attività extracurricolare.
2. Nell'ambito della presente Intesa i MUNICIPI di Roma Capitale hanno competenze:
- a. alla definizione degli indirizzi generali e delle priorità di diffusione sul territorio delle iniziative di promozione dello sport e delle attività motorie, tenuto conto degli elementi forniti dagli istituti scolastici circa i bisogni espressi dalle comunità scolastiche e territoriali e delle proposte pervenute dalle realtà della cittadinanza;
 - b. a raccogliere le disponibilità dei singoli istituti scolastici all'utilizzo dei locali scolastici e delle palestre da parte di soggetti terzi;
 - c. a gestire gli avvisi pubblici per l'affidamento e la gestione dei Centri Sportivi Municipali con le modalità e i tempi previsti dal regolamento capitolino e tenute presenti le linee guida elaborate nell'ambito del presente protocollo d'intesa;
 - d. a pubblicare sul sito istituzionale l'elenco delle attività sportive e motorie realizzate suddivise per disciplina, orari, fasce di età, plessi scolastici coinvolti, associazioni e società sportive concessionarie, tariffe da applicare all'utenza;
 - e. a raccogliere e verificare tutte le segnalazioni e le notizie riguardanti la corretta attuazione degli obblighi stabiliti nella concessione adottando anche i provvedimenti di propria competenza;
 - f. a rapportarsi con la rete municipale delle scuole e il CONI Lazio per stabilire criteri e modalità di eventuali finanziamenti da erogare a supporto di singole iniziative.
3. Nell'ambito della presente Intesa il CONI REGIONALE LAZIO, oltre a quanto sopra stabilito e concordato, ha competenza a:
- a. collaborare con Roma Capitale e i singoli Municipi per la formulazione dei requisiti per essere iscritti nell'albo municipale eventualmente istituito dal singolo Municipio;
 - b. in collaborazione con il CIP Lazio, fornire agli istituti scolastici, a Roma Capitale e ai singoli Municipi ogni informazione, nel rispetto della legislazione vigente, circa l'effettiva iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche da parte di associazioni / società sportive;
 - c. fornire agli istituti scolastici, a Roma Capitale e ai singoli Municipi ogni informazione, nel rispetto della legislazione vigente, utile a valutare l'esperienza della singola associazione / società sportiva nella disciplina praticata anche in coordinamento con il CIP Lazio.

ART. 7

ORGANISMI PREPOSTI ALL'ATTUAZIONE DELL'INTESA

1. Allo scopo di realizzare pienamente gli obiettivi e le finalità del presente accordo, le Parti si impegnano:
- a. a istituire a livello cittadino un Osservatorio Interistituzionale Sportivo Scolastico, con compiti di verifica, coordinamento, impulso, proposta di iniziative integrate di studio, ricerca, formazione ed aggiornamento composto da rappresentanti istituzionali di Roma Capitale, dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, del CONI Lazio e del CIP Lazio.
L'Osservatorio Interistituzionale Sportivo Scolastico potrà avvalersi della collaborazione e consulenza di esperti qualificati sui singoli temi stabilendo modalità di designazione e consultazione.
 - b. a istituire a livello municipale un Osservatorio Tecnico Sportivo Scolastico con compiti di collaborazione con gli organismi istituzionalmente preposti alla programmazione e coordinamento delle iniziative motorie e sportive nelle scuole ovvero di supporto tecnico delle iniziative autonomamente organizzate dagli istituti.
L'Osservatorio Tecnico Sportivo Scolastico, che potrà articolarsi in livelli di maggiore dettaglio territoriale, coordinerà, inoltre, le iniziative di carattere municipale realizzate nell'ambito del presente protocollo.

All' Osservatorio Tecnico Sportivo Scolastico partecipano necessariamente rappresentanti del Municipio, il fiduciario del CONI Lazio e, se nominato, del CIP Lazio, un Dirigente delle scuole del Municipio, un rappresentante delle associazioni e società sportive che svolgono attività sportiva nel Municipio;

- c. a istituire, a livello di singola scuola e in coerenza con la legislazione in materia, un gruppo di lavoro al fine di potenziare l'educazione motoria nella scuola primaria e favorire il coordinamento delle iniziative motorie e sportive che comunque interessano la popolazione scolastica.

Al gruppo di lavoro potranno partecipare, oltre i referenti di educazione fisica e gli insegnanti interessati, rappresentanti del Municipio territorialmente competente, rappresentante del CONI Regionale Lazio, rappresentanti del CIP Lazio, rappresentanti delle singole associazioni sportive che collaborano con la scuola.

2. L' Osservatorio Interistituzionale Sportivo Scolastico e l' Osservatorio Tecnico Sportivo Scolastico, nell'ambito della presente intesa e per gli obiettivi e le finalità in essa contenute, stabiliranno forme di raccordo con gli organismi di rappresentanza delle società/associazioni sportive eventualmente previsti dal regolamento capitolino.

ART.8

USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SCUOLE

1. Roma Capitale si impegna a consultare l'Ufficio Scolastico Regionale, il CONI Regionale Lazio e il CIP Lazio per l'individuazione dei criteri generali sull'utilizzo delle palestre scolastiche e, comunque, sugli eventuali provvedimenti che intende adottare in merito all'uso dei locali e delle attrezzature delle scuole.

ART.9

DURATA

1. Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione, ha durata triennale e sarà rinnovato alla scadenza, salvo diverso avviso di una delle parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza. Esso potrà essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento.

Roma, 4 Agosto 2023